



I.C."A. FRANK - CARRADORI"-PISTOIA
Prot. 0006548 del 04/08/2023
VI-2 (Uscita)

Pistoia, 05/08/2023

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”

Avvio del procedimento per l’affidamento diretto per l’acquisto di materiale vario

Titolo del Progetto: PIANO PIANO RINNOVIAMO

Codice del Progetto: M4C1I3.2-2022-961 – P - 12153

Codice CUP J54D22003720006 CIG: 9883849A36

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che si rende necessario provvedere all’acquisto di materiale informatico specifico non ricompreso negli Strumenti Tecnologici Digitali, di valore inferiore ai 139.000 euro e pertanto non incluso nel programma biennale degli acquisti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59 recante “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l’art. 21;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTA la Legge 06.01.2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;



VISTE le disposizioni di cui alla Legge del 06.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2017, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 13.07.2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (decreto semplificazioni);

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i regolamenti (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza), 2021/1060 e i regolamenti delegati 2021/2105 e 2021/2106

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTE le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle



Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 57, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire di gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), determinati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, che definisce le funzioni del RUP – Responsabile Unico di Progetto;

VISTO l'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata "governance del PNRR" che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse dal PNRR e dal PNC;

VISTO l'art. 55, comma 1 lett b.1, del D.L. 77/2021 che prevede che "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti



alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.lgs.198/2006 e del Decreto del ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO l'art. 51, comma 1 del D.L 77/2021 che prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sottosoglia precedentemente disciplinate dall'art.1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, ossia fino al 30 giugno 2023;

VISTO l'art. 225, comma 8, del D.Lgs 36/2023 che proroga fino al 31 dicembre 2023 le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTO il Programma Annuale per l'anno 2023 approvato con deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 278 del 11/01/2023;

VISTO il Decreto M.I. 14.06.2022, n. 161 recante "Adozione del Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08.08.2022 che dispone il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che lo scrivente Istituto è coinvolto, secondo Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022, nell'area di azione relativa alla trasformazione di almeno la metà delle classi rilevate nell'a.sc. 2022-23 in ambienti innovativi di apprendimento;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 al Decreto ministeriale 8 agosto 2022, n. 218 vede questa Istituzione scolastica assegnataria di € 223.548,92 per l'Azione 1 "Next Generation Classrooms";

VISTO il progetto inoltrato per la misura Next Generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi, che è stato presentato tramite la piattaforma Futura;

VISTO l'accordo di concessione di finanziamento per Next Generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi, n. AOOGABMI 0047081 del 17/03/2023, che prevede l'impegno formale alla realizzazione del progetto e alle relative spese;

VISTO il punto 5 del verbale del Collegio dei docenti del 03/03/2023 "Approvazione della partecipazione all'investimento 3.2 – scuola 4.0 e delle linee progettuali relative in riferimento

all'azione 1 Next Generation Classrooms” e gruppo di lavoro;

VISTO il punto 4 del verbale del Collegio dei docenti del 17/10/2022 “Approvazione del PTOF annuale ed inclusione delle azioni previste dal PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”;

VISTA la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante “Istruzioni operative. Investimento 3.2 - Scuola 4.0;

VISTI i chiarimenti e faq trasmesse con nota ministeriale prot. AOOGABMI 4302 del 14/01/2023;

VISTO il Decreto prot. n. 4998 del 25/05/2023 del dirigente scolastico di variazione al Programma Annuale per l'anno 2023 relativi al finanziamento nell'ambito dei provvedimenti previsti dal Piano Nazione di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi – CUP J54D22003720006;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 280 del 11 gennaio 2023 con la quale viene approvata l'assunzione in bilancio dei fondi relativi al finanziamento nell'ambito dei provvedimenti previsti dal Piano Nazione di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 3.2 - Missione 4 – Componente 1 - Azione 1 – Next Generation Classrooms;

CONSIDERATO che nell'ambito del PNRR - Azione 1 - Next Generation Classrooms l'Istituto scolastico intende procedere all'acquisto di materiale vario informatico del valore stimato di € 118361,40 IVA esclusa ovvero € 144.400,91 IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'affidamento NON rende obbligatorio l'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi 2023-2024 ai sensi dell'ex articolo 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016; pertanto non necessita di approvazione della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture per il biennio 2023-2024;

CONSIDERATO che l'Istituto scolastico ha individuato nel progetto esecutivo di appalto della fornitura e/o servizio in oggetto gli elementi di natura tecnica e quantitativa, la disponibilità con le caratteristiche richieste, per gli adempimenti relativi in materia di CAM (qualora in vigore), DNSH e spending review;

DATO ATTO dell'assenza di Convenzione Consip per l'acquisto di detto materiale informatico trattandosi di oggetti specifici (es. pareti interattive...ecc.);

CONSIDERATO che in caso di attivazione di convenzioni Consip per prodotti corrispondenti alle caratteristiche tecniche esposte nel capitolato in relazione ai lotti succitati, l'Istituto procederà tassativamente in osservanza alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, art. 1, comma 1 e comma 3;

VISTO il bando per la selezione per la costituzione del gruppo di lavoro e progettazione prot. n. 834 del 24/01/2023 con funzioni di supporto finalizzato alla realizzazione del progetto e al raggiungimento di target e milestone del progetto PNRR Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 Next Generation Classrooms



– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961- P- 12153

CUP J54D22003720006;

VISTO il progetto esecutivo e il capitolato tecnico redatti dal suddetto gruppo di lavoro e progettazione;

CONSIDERATO che si rende quindi necessario procedere all'individuazione dell' operatore economico al quale affidare la fornitura di cui sopra;

RAVVISATA quindi la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura e i relativi servizi connessi;

RILEVATA quindi l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione delle forniture, ex art. 36 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dalle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, mediante ricorso al Mercato Elettronico della PA;

CONSIDERATA quindi la necessità di procedere con affidamento diretto preceduta da consultazione dei cataloghi MEPA e sentiti, a carattere di comparazione, tre operatori economici che presentano il prodotto del settore merceologico specifico;

CONSIDERATO che l'acquisto dei beni di cui al presente provvedimento è finanziato esclusivamente con fondi PNRR dell'Unione Europea;

VISTA la nomina a R.U.P. prot. n. 1500 del 09/02/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

di dare avvio, per le motivazioni espresse in premessa, alla procedura per affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dalle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13) per importi inferiori a 139.000 euro della fornitura di materiale informatico trattandosi di oggetti specifici (es. pareti interattive...ecc.);

- di quantificare presuntivamente in euro per un valore stimato di € 118.361,40 IVA esclusa e di € 144.400,91 IVA inclusa per l'importo complessivo dell'affidamento;
- di procedere con AFFIDAMENTO DIRETTO preceduto da consultazione MEPA e dei cataloghi di tre operatori economici che presentano il prodotto del settore merceologico specifico, ma che non hanno tra i loro prodotti, quanto ricercato;
- che l'operatore economico affidatario è in possesso di requisiti di carattere generale di cui all'art.94 del D.lgs. n.36/2023 e di ordine speciale di cui all' art.100; in particolare la stipula del

contratto e/o emissione del buono d'ordine è condizionata all'acquisizione del DURC, laddove necessario Equitalia, degli estremi identificativi del conto corrente indicato come dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi e tutti gli altri requisiti richiesti secondo le linee guida operative e di rendicontazione previste nel Piano 4.0 – Linea di Investimento 3.2.;

- che trova applicazione l'art.47 comma 4 del D.L. 77/2021 e pertanto, l'affidatario ha l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile;
- che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale avviene, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs. 50/2016, richiamato dall'art. 225, comma 2, del D.Lgs 36/2023, e della delibera ANAC n. 464/2022, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE. Il fornitore invitato alla procedura deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.
- il termine per la ricezione del materiale è fissato in 15 giorni;
- di indicare nel Capitolato tecnico i termini per la fornitura suddetto materiale così come la relativa verifica di conformità e collaudo;
- che tutti i prodotti acquistati risponderanno ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH);
- di dare atto che la presente procedura di gara è finanziata totalmente con le risorse previste dal PNRR;
- che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice 36/2023, la garanzia definitiva sarà pari a 5% dell'importo contrattuale;
- che sarà stabilita in sede di contratto una clausola risolutiva espressa;
- il Responsabile Unico del Progetto è il dirigente scolastico prof. ssa Margherita De Dominicis;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet della scrivente Istituzione scolastica, ai fini della generale conoscenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Margherita De Dominicis